

## VILLE (XV-XIX sec.)

<b>Anno acquisizione</b>	Appartenente al Comune di Aosta e depositato dal 1965
<b>Inventario</b>	L'inventario è disponibile in formato elettronico
<b>Descrizione</b>	<p>Il fondo, costituito dall'archivio storico della città di Aosta <u>nella parte costituitasi prima della circolare Astengo del 1897</u>, ha un'estensione lineare complessiva di 150 metri.</p> <p><u>Una seconda sezione di archivio storico cittadino, per il periodo 1897 circa-1930, ordinato secondo le categorie e classi della circolare Astengo, è oggetto di un inventario a parte.</u></p> <p>Dal punto di vista storico-documentario si tratta del più importante archivio pubblico della Valle d'Aosta in quanto in esso sono confluite le carte superstiti dell'antico Archivio del Ducato (Balivato, <i>Conseil des Commis</i> e Intendenza ducale), mescolandosi e, in parte, integrandosi al Fondo Civico vero e proprio. A questo materiale eterogeneo sono stati nel tempo aggregati altri nuclei, quali il Fondo Saint-Bénin, il Fondo Manoscritti e la Biblioteca storica, per le descrizioni dei quali si rimanda alle schede rispettive.</p> <p>A seguito delle operazioni di inventariazione il materiale del Fondo Ville è stato ripartito nelle tre sezioni <i>Duché</i>, <i>Aoste</i> e <i>Recueils documentaires</i>, di seguito schematicamente descritte:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) <b>Duché</b>: raccoglie le carte provenienti dell'antico archivio del Ducato, suddivise, tra l'altro, nei seguenti nuclei documentari:<ol style="list-style-type: none"><li>a) Boschi (1774-1823), comprendente i verbali della consegna dei boschi in ossequio alle Lettere Patenti del 15 ottobre 1822;</li><li>b) Catasto Sardo (fine XVIII sec.), composto da 151 registri alfabetici e 122 registri parcellari; la serie purtroppo presenta qualche lacuna;</li><li>c) Catasto Francese e Napoleonico, comprendente 9 <i>Atlas parcellaires</i>, 28 volumi di <i>Tableaux indicatifs</i> e 11 di <i>Matrices cadastrales</i>;</li><li>d) <i>Conseil des Commis</i> e Intendenza Ducale con Lettere (1610-1841), Atti straordinari (1668-1754), Contratti (1767-1772), Tesoreria (1617-1754), Documenti antichi (XVI-XVII sec.);</li><li>e) Il materiale prodotto dai soggetti pubblici e privati interessati alla Perequazione fiscale, comprendente documenti della <i>Royale Délégation</i> (1731-1800), dell'Affrancamento (1600-1787), i Consegnamenti (XV-XVII sec.);</li><li>f) Le categorie Provincia (1815-1906) e Provincia-Tesoreria (1827-1833);</li><li>g) I <i>Registres du Pays</i>, ovvero i verbali delle sedute del <i>Conseil des Commis</i>, dal 1536 al 1845.</li></ol></li><li>2) <b>Aoste</b>: costituisce il fondo civico vero e proprio, composto dalle categorie seguenti:<ol style="list-style-type: none"><li>a) Amministrazione 1 (1820-1856);</li><li>b) Amministrazione 2 (1848-1929);</li><li>c) Assistenza e beneficenza (1702-1900);</li><li>d) Bilanci (1763-1865)</li></ol></li></ol>

- e) Catasto della Città (1603-1925);
- f) Catasto della Città (1768-1892);
- g) Censimenti e statistiche (XVIII-XIX sec.);
- h) Commercio, agricoltura, industria (1825-1905);
- i) Conciliatura (1867-1900);
- j) Deliberazioni del Consiglio e della Giunta (1467-1900);
- k) Elezioni 1 (1848-1894);
- l) Elezioni 2 (1865-1900);
- m) Protocollo (1830-1986);
- n) Finanze (1851-1964);
- o) Forniture alle armate Sarda e Francese (1792-1854);
- p) Guardia nazionale (1809-1870);
- q) Igiene e Polizia (1819-1924);
- r) Ingiunzioni, Varia (1865-1948);
- s) Giustizia (1870-1903);
- t) Lettere (1775-1866);
- u) Leva militare (1776-1916);
- v) Mandati (1863-1905);
- w) Catasto, mutazioni di proprietà (1783-1891);
- x) Società di panificazione (1854-1864);
- y) Pezze giustificative (1716-1864);
- z) Piante e piani (1827-1926);
- aa) Processi (1852-1900);
- bb) Ruoli e bilanci (1670-1897);
- cc) Rus 1 (1787-1923);
- dd) Rus 2 (1701-1925);
- ee) Lavori pubblici (1825-1924);
- ff) Volumi "Varia" (XVII-XIX sec.).

3) **Recueils documentaires:** è costituita da due raccolte:

- a) **Recueil documentaire A:** Cartoni 257. Si compone di una massa enorme di documenti di varia provenienza (in genere *Conseil des Commis* e Intendenza) non ordinati né cronologicamente né per materia. Fra i documenti più preziosi, segnaliamo i tre trattati di neutralità fra il Ducato di Aosta e il re di Francia (1542, 1552 e 1554, cart. 257). Durante l'operazione di riordino, sono state inoltre rinvenute e recuperate alcune importanti collezioni settecentesche che si credevano definitivamente smarrite: alcuni volumi delle *Consignes des Bois* (secolo XVIII) e parecchi registri contenenti gli atti della *Royale Délégation*, relativamente alla verifica dei *biens privilégiés* e ai rapporti dei parroci sulle congrue.
- b) **Recueil documentaire B:** Cartoni 26. Questo materiale è venuto ad aggiungersi al Fondo Civico nel gennaio 1975, quando si è provveduto a trasferire presso l'A.S.R. la parte residua dell'Archivio Storico della Città (XIX sec.) che ancora trovavasi presso la sede del Municipio. Si tratta per lo più di materiale riguardante le scuole, la costruzione della ferrovia e l'edilizia cittadina.



BIBLIOGRAFIA:

M. COSTA, *I fondi archivistici*, in *L'Archivio storico della Valle d'Aosta. Les Archives historiques régionales (1950-1990)*, Aosta 1991, pp. 99-109.